

IL CASO

SI PARLA DELLA NUOVA LEGGE AL PALAEXPO

«LA NUOVA legge sui vaccini» è il titolo dell'incontro pubblico, promosso dalla Società della Salute di Empoli in collaborazione con l'Asl Toscana Centro, che si terrà questa sera alle 21 al PalaExpo in piazza Guido Guerra

«No ai vaccini per mio figlio» La protesta sbarca all'asilo nido

Un padre annuncia battaglia. Intervengono pure i Cinque Stelle

«DODICI vaccini entro marzo a un bambino che frequenta l'asilo nido? Questo mi chiede la legge? No, mi rifiuto». Vaccini. Un tema caldo da mesi che ora, con l'inizio dell'anno scolastico, è diventato bollente. Ne è la prova questo genitore, del quale, soprattutto per la tutela di suo figlio, non verranno pubblicati nome e cognome.

«Oggi mio figlio inizia il suo percorso al nido – racconta il cittadino empolesse – e quello che temo più di ogni altra cosa è che venga ghetizzato perché non vaccinato». La legge parla chiaro: se i bimbi non sono in regola serve un'autocertificazione firmata dai genitori che ne attesti il motivo. Ma ci sono alcuni genitori, e que-

sto è il caso, che invocano il diritto alla libertà: «A parte il fatto che non c'è privacy perché ancora prima di informare le famiglie la Asl recapita alle scuole le liste con i nomi dei bambini che ancora non hanno fatto i vaccini, in secondo luogo io voglio avere il diritto di scegliere cosa è meglio per mio figlio».

E NON È il solo a pensarla così perché anche il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle denuncia: «Ho ricevuto numerose segnalazioni – tra cui alcune empolesi – da genitori, sconcertati perché hanno visto i propri figli esclusi dal percorso scolastico dopo che avevano seguito la 'procedura toscana', promossa dalla giunta regionale per quanto riguarda le vaccinazioni obbligatorie». E aggiunge: «L'esclusione di questi bambini da scuola pare sia arrivata a seguito di una evidente violazione della privacy. Stando al racconto dei genitori, le Asl avrebbero infatti comunicato ai dirigenti scolastici gli elenchi dei bambini 'non in regola'. Se questo fosse vero, Asl e dirigenti scolastici avrebbero agito in contrasto con le disposizioni del Garante della privacy e con la stessa legge che ha tempi e modalità di regolarizzazione ben più inclusive».

SCUOLA

«Senza zaino» a Ponzano e Santa Maria con il sindaco

«BATTESIMO» del «Senza Zaino» per le scuole dell'infanzia di Ponzano e di Santa Maria. Anche questi plessi scolastici iniziano a lavorare con questa nuova metodologia di fare scuola. Il sindaco Brenda Barnini, dopo le visite di venerdì scorso ad altri studenti e insegnanti, anche ieri ha voluto incontrare bambini, maestre e genitori per augurare buon anno scolastico ai piccoli alunni e spiegare a tutti il perché l'amministrazione comunale sta avviando e sviluppando il progetto «Senza Zaino» nelle scuole empolesi.

SE NELLA scorsa annata erano dieci le sezioni e classi coinvolte, fra infanzia e primaria, dal 2017/2018 sono salite a 17 le classi interessate, per circa 450 alunni. Col sindaco, a Ponzano, era presente anche la dirigente scolastica del terzo circolo didattico Barbara Zari.



Gli anti-vaccinisti stanno fortemente contestando un po' ovunque le nuove norme sulle iscrizioni scolastiche dei bambini

IL PROGETTO L'ASEV PREPARA TECNICI 2.0

Turismo e tecnologia, un corso per il futuro dell'occupazione



Paola Castellacci di Var Group e Tiziano Cini, direttore dell'Asev

TURISMO e tecnologia, un binomio che nel terzo millennio sta diventando sempre più indissolubile. Per questo è in partenza all'Asev (Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa) un nuovo corso gratuito finanziato dalla Regione con risorse europee: si tratta del progetto «APPLICHIAMOCI AD ARTE», un'iniziativa di formazione tecnico-superiore (post-diploma) per «Tecnico delle produzioni multimediali per

la valorizzazione del patrimonio turistico e dei beni culturali». Il corso è realizzato insieme a Var Group di Empoli e all'istituto Ferraris-Brunelleschi. Partecipano attivamente anche i dipartimenti di Scienze Politiche e di Ingegneria dell'Informazione dell'università di Siena.

IL PERCORSO formativo vuol dare risposta alla necessità di valorizzare le risorse turistiche e

In sei mesi il lavoro c'è

Si calcola che in corsi di questo tipo almeno il 70% degli iscritti riesca a inserirsi nel mondo del lavoro entro sei mesi

culturali del territorio attraverso la specializzazione di nuove professionalità. Le lezioni sono state progettate tenendo di conto delle indicazioni di Var Group. Il corso ha l'obiettivo di qualificare 20 allievi in grado di occuparsi della comunicazione e promozione del patrimonio turistico attraverso le tecnologie digitali, integrando competenze creative con quelle tecniche, informatiche e di marketing ed avrà una durata complessiva di 800 ore (560 ore di formazione in aula più 240 ore di stage) con una durata che va da ottobre 2017 a giugno 2018. In virtù del numero chiuso, per entrare bisognerà superare un test. Il tecnico per la produzione multimediale potrà collaborare con l'ente turistico o l'impresa cliente nella scelta delle modalità e degli strumenti di comunicazione più idonei per la realizzazione di un prodotto o di un servizio, coordinando in modo appropriato metodologie e differenti. La domanda di iscrizione entro il 28 settembre.

t. c.

In breve

Il consorzio Chianti scrive al ministro dell'Agricoltura

Empolese Valdelsa

SICCITÀ e sostegno al reddito per le imprese, sburocratizzazione, registro telematico e ex voucher. Il consorzio Vino Chianti scrive al ministro delle politiche agricole Maurizio Martina. «I viticoltori stanno lavorando con la grande difficoltà, come non accadeva da decenni. La qualità è garantita, ma in alcune zone abbiamo registrato cali di produzione del 50% – spiega Giovanni Busi, presidente del consorzio –. Abbiamo chiesto al ministro di gestire la situazione con interventi straordinari. A rischio ci sono gli investimenti e i posti di lavoro».



Accoglienza delle prime al 'Ferraris-Brunelleschi'

Empoli

IN QUESTI primi quattro giorni di scuola, come ogni anno, si sta svolgendo all'istituto Ferraris-Brunelleschi l'accoglienza per le classi prime dell'istituto. I 'tutor', ossia gli studenti che fanno parte del cosiddetto 'Team accoglienza', hanno accompagnato gli alunni debuttanti nell'istituto a visitare i locali, gli uffici, i laboratori, la palestra.

Incontro fra le sezioni territoriali di Confindustria

Empoli

«REMARE tutti insieme e nella stessa direzione, perché solo così le nostre imprese possono svilupparsi nell'area metropolitana». E' con una battuta che Michele Pezza, presidente della sezione empolesse di Confindustria, ha riassunto i lavori dell'incontro del coordinamento delle sezioni territoriali di Confindustria Firenze.